

QUARTIERE FERROVIA, CI VUOLE UNA SVOLTA.

L'ennesima denuncia degli "Amici del viale" per scuotere il Comune.

La maggiore presenza delle forze dell'ordine non soddisfa i residenti della zona, che lamentano l'assenza di un'azione strategica ed una seria programmazione per risolvere il problema del degrado.



Covid, nuova impennata di contagi nel foggiano

Sono 366 i test risultati positivi nelle ultime 24 ore su residenti in provincia di Foggia con 13 decessi a causa del Covid. In tutta la Puglia il bollettino dei contagi ha nuovamente superato quota 2.000 su 12.807. I morti in tutta la regione sono stati 37. In provincia di Bari il numero più elevato di positivi: ben 858, Taranto 350. Intanto, la Puglia potrebbe continuare ad essere "zona rossa" fino al 12 aprile.

Sciopero personale Ataf

ATAF SpA comunica che il prossimo venerdì 26 marzo, le Segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti, Ugl Fna e Faisa Cisl hanno proclamato un'azione di sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico di 24 ore, in merito all'interruzione del confronto per il rinnovo del Ccnl. Saranno garantite le corse dalle ore 05:30 alle ore 08:30 e dalle ore 12.30 alle ore 15.30.



Non basta l'impegno delle forze dell'ordine

La nota dell'associazione "Gli amici del viale" (che riportiamo a fianco) è l'ennesima mail inviata in questi ultimi anni. Evidentemente la situazione sta degenerando, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine di presidiare la zona per assicurare sicurezza ed ordine. La denuncia dei residenti questa volta viene letta come uno strappo con l'Amministrazione comunale che, comunque, aveva dato un segnale di collaborazione con la presenza continuativa della Polizia Municipale. Ma, evidentemente, è servita a poco.

I residenti del quartiere Ferrovia sono esasperati, ma intendono essere ancora propositivi.

Continuano a piovere licenze commerciali ad attività straniera, di cui il quartiere ferrovia è già stracolmo; aprono l'ennesimo bazar etnico e l'ennesimo negozio di telefonia. La totale mancanza di visione politica di questa giunta comunale senza vergogna, ha consentito la completa ghettizzazione del quartiere, trasformando la zona più bella di Foggia in una fogna a cielo aperto e privando così i cittadini residenti dei servizi essenziali per la normale vita di un quartiere. Infatti non è stato realizzato né un piano del commercio, atto ad una più equa distribuzione degli esercizi commerciali, né sono state emanate delibere ad hoc per arginare tale problema, al contrario di molte altre città italiane. Inoltre risulta evidente che le ordinanze "farlocche" e i pochi interventi per farle rispettare a nulla servono. I residenti continuano ad essere prigionieri nelle loro abitazioni, ormai prive di valore economico, circondati da inciviltà e illegalità.

Avvertito "U' biond"

Pretendeva piccole somme da un professionista assicurando protezione



La Squadra Mobile, a seguito delle indagini coordinate e dirette dalla locale Procura della Repubblica, ha dato esecuzione ad ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla parte offesa, emessa dal GIP presso il Tribunale di Foggia, nei confronti di P. G., foggiano classe 78 con precedenti di polizia, gravemente indiziato di aver commesso nel periodo ricompreso tra novembre 2020 e gennaio 2021 estorsioni, aventi ad oggetto piccole somme di danaro, ricomprese tra i 20 e 50 euro, ai danni di un ingegnere avente lo studio professionale in questo centro cittadino.

Dopo le prime tre richieste di danaro, assecondate dal professionista, lo scorso 18 dicembre l'indagato si è presentato presso lo studio professionale della vittima, chiedendo la somma di 50 euro.

Al rifiuto del professionista lo minacciava affermando che il avrebbe dovuto pensare a chi avrebbe potuto incendiare lo studio, nonché assicurando protezione qualora qualche altro soggetto si fosse avvicinato per chiedere del denaro. Ulteriore tentativo veniva posto in essere nel mese di gennaio 2021. In quella occasione, fornendo alla vittima un falso nome, al fine di rendere più difficoltosa l'identificazione, nonché facendo leva sui propri soprannomi, quali "U Biond" o "U Bestje", intimava nuovamente alla vittima di consegnargli piccole somme di danaro.

Grazie alla collaborazione della vittima nonché attraverso l'acquisizione delle immagini di video sorveglianza predisposte nelle immediate adiacenze dello studio professionale è stato possibile ricostruire l'evento delittuoso e identificare il soggetto.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 366 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in forte rialzo rispetto alla giornata di ieri. I test effettuati in tutta la regione sono stati 12.807. 13 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 2.033 così ripartiti: 858 in provincia di Bari, 153 nel brindisino, 144 nella BAT, 152 nel leccese, 350 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione, 9 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 366 nel foggiano. 37 i decessi in tutta la regione.

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 1.805.576 test, con 133.996 pazienti guariti (+1.976 rispetto al giorno precedente) e 44.177 persone attualmente positive (+20 rispetto al giorno precedente). I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 34.223 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 601.745 dosi e ne sono state somministrate 537.700 (89%). 159.929 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da circa 48 ore sono iniziate le vaccinazioni per gli over 80 domiciliati. Dal 29 marzo via libera alle vaccinazioni delle persone "fragili". Dal 12 aprile è il turno dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni.



Spazio dell'ascolto

Donna,
d'amore non
si muore.

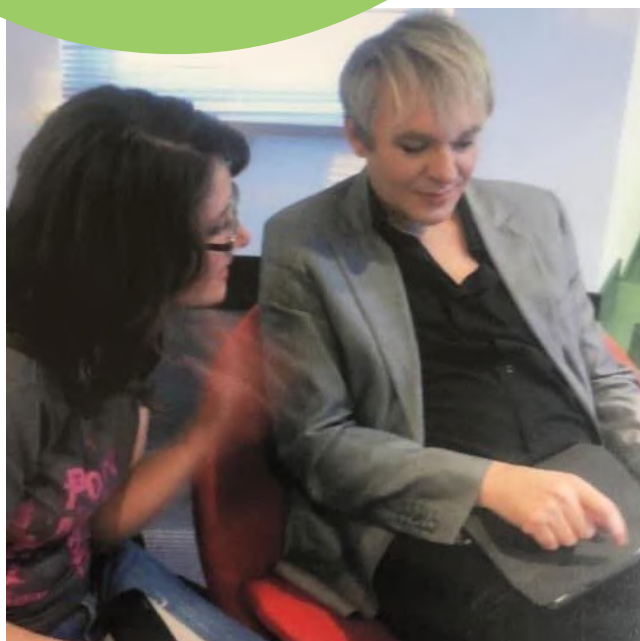
**Luana
Salvatore
racconta i
Duran Duran**

Il Marketing Makers
di Dalila e Luigi



Duran Duran ed il legame con Foggia

“RioCarnival Fanzine” nasce a Foggia nel 1987 fondata dalle foggiane Luana e Ilenia Salvatore, all’epoca adolescenti, e nel corso degli anni il club è diventato un punto di riferimento per i fan dei Duran Duran di tutto il mondo



Luana Salvatore, dopo aver studiato Arti Visive e Nuovi Media a Roma e Londra, alla fine degli anni '90, è rientrata a Foggia dove ora vive e lavora. Ha voluto donarci il suo ricordo del fan club e della fanzine che ha fondato sui Duran Duran. La passione ed il legame con un cantante o un gruppo musicale per i ragazzi degli anni '80 è stato sicuramente diverso rispetto a quello di oggi, basato soprattutto sui social. Una spinta emotiva che ha permesso di creare un luogo di incontro tra tutti i sostenitori dei Duran Duran. Abbiamo voluto farci raccontare da Luana oltre trent'anni di amore verso il gruppo musicale e come si è evoluta questa passione, consapevolmente al fatto di aver creato un punto di riferimento nazionale.

“Abbiamo fondato RioCarnival per gioco, avevamo 13 anni io e mia sorella solamente 11. La fanzine è stata realizzata subito dopo il primo tour italiano dei Duran Duran, che aveva fatto tappa anche in Puglia, il 30 maggio a Bari. Avevo partecipato ad un corso di giornalismo alla scuola Montessori, in quinta elementare, mi ero molto divertita a realizzare il ‘giornalino scolastico’ e così mi è venuto il pallino di diventare giornalista. La musica e l’arte erano le nostre passioni, con Ilenia abbiamo subito iniziato a scrivere ed a realizzare le prime edizioni della fanzine armate di macchina da scrivere, carta, forbici e colla. Abbiamo messo un annuncio su ‘TuttiFrutti’ (storica rivista musicale degli anni ‘80) per far conoscere il fan club e quando sono arrivate le centinaia di lettere giornalmente, siamo rimaste stupite: un fan club del sud che attirava così tante attenzioni dai fan! Inizialmente distribuivamo le fotocopie tra i nostri amici fan dei Duran Duran, poi abbiamo cominciato a spedire le prime copie in Italia e successivamente in tutto il mondo. Molto rapidamente il fan club è diventato un punto di riferimento per tutti gli appassionati, abbiamo organizzato diversi incontri e collaborato con i discografici per organizzare eventi, come nel 2000 quando abbiamo distribuito (come club) i biglietti per il concerto dei Duran Duran di MTV a Milano, oppure nel corso degli anni i meeting per il pre ascolto degli album e nel 2015 il firmacopie in Mondadori, per citarne alcuni.



La fanzine è sopravvissuta alla rivoluzione del web, conservando per oltre un ventennio le proprie origini di prodotto cartaceo, presente anche su internet dal lontano 1997, anno in cui alla redazione si è unito Christian D'Antonio. Con la chiusura della fanzine belga dedicata alla band, nel 2006 RioCarnival è stata riconosciuta a livello mondiale, citata quale fonte di notizie per il saggio 'Verso il bagno camp', Il Sole 24 Ore Business Media (Milano 2008) e nel libro 'Duran Duran 1981-2006 Glam Pop Party' (Editori Riuniti) dedicato anche questo ai Duran Duran.

In particolare, l'autorevole 'Rolling Stone' ha scelto RioCarnival come uno dei migliori fan club e relativa fanzine presente in Italia, dedicando un foto-servizio ai fan club italiani e scegliendo RioCarnival in rappresentanza dei DURAN DURAN tra centinaia di siti presenti su internet. Il servizio è apparso nell'edizione italiana cartacea di Febbraio 2009 di Rolling Stone (edizione cartacea). I nostri Influencer sono stati gli anni ottanta, la musica ed i Duran Duran".





Di Eliana Frisoli
Psicologa e componente equipe
centro antiviolenza Carmela

D'amore non si muore

La ricerca dell'altra metà della mela incarna una versione dell'amore e del rapporto di coppia che rischia di sposare, sotto l'apparente velo del romanticismo e della complementarietà, due bisogni piuttosto che due individui, specie quando dietro promesse di fedeltà, devozione e sacrificio si celano desideri di possesso e controllo, aspetti di dipendenza, paure abbandoniche, stereotipi di genere che avvicinano pericolosamente le parole violenza e amore. Il più delle volte infatti sono le relazioni sentimentali a divenire teatro di maltrattamenti e prevaricazioni, laddove è proprio il legame, la vicinanza affettiva e l'investimento nel "Noi di coppia" ad essere per il partner strumento ricattatorio e vincolo attraverso il quale perpetuare la violenza, incastrando la donna in un soffocante reticolo di disprezzo, umiliazioni, denigrazioni che è al contempo illusoria matrice di riconoscimento identitario. Il legame diviene così artefice di un lento e costante avvelenamento affettivo, che risucchia e prosciuga le risorse della donna, ledendone autostima, fiducia e libertà.

«...L'amore è uno strano posto dove andare a cercare la salvezza. Diventi totalmente vulnerabile e infantile nei confronti di colui di cui sei innamorato; sei vulnerabile ai suoi stati d'animo, ai suoi bisogni. E diventi più vulnerabile anche nei confronti di te stesso, dei tuoi stessi bisogni.

Una cosa amata tira fuori cose che non pensavi ci fossero in te, compreso il fatto che hai dei bisogni che probabilmente nessuno può soddisfare» (Hillmann, Ventura, 2014).

La storia di Carmela Morlino, a cui è dedicato il Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia, ripercorre un copione dall'epilogo tragico che, seppur nella sua drammaticità, ha contribuito ad accendere e alimentare nella comunità locale la luce del cambiamento.

Un cambiamento che rappresenta il primo movens dei servizi di consulenza psicologica, sociale e legale offerti dallo stesso centro, operativo dal 2011 e gestito, a partire dal 2017, dal Consorzio OPUS e dalla sua consorziata "Ferrante Aporti".

Il Centro Antiviolenza "Carmela Morlino", aperto dal lunedì al venerdì e contattabile al numero verde 800-180903 e al numero whatApp 392.9959862, offre uno spazio d'ascolto che consente alla donna di sentirsi creduta, accolta e sostenuta nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, all'interno di un'équipe multidisciplinare tutta al femminile che può fungere da specchio, attraverso il quale rivolgere lo sguardo su se stessa, riconoscendo riflessi le potenzialità e le risorse che la contraddistinguono.

Un aiuto concreto

Tornare a considerarsi soggetto e restituirle il potere di scegliere, laddove lo scopo delle operatrici non è “guarire” le donne dalla violenza quanto piuttosto valorizzare il loro vissuto, affiancandole in un percorso in cui possano autodeterminarsi. Ma il Centro mira altresì a promuovere un rinnovamento sociale e culturale all’insegna della parità di genere e lo fa attraverso le finestre social della pagina Facebook Centro Antiviolenza Foggia “Carmela Morlino” e del sito web www.centroantiviolenza.fg.it.

Le rubriche “La penna alle Donne”, “La voce della violenza”, “Donne sul grande schermo” e “Sai che...?” offrono uno sguardo a tutto tondo sul fenomeno della violenza, aprendo squarci di riflessione che spaziano dalla letteratura, al cinema all’attualità, per poter avvicinare non solo chi porta i segni, visibili e invisibili, dei maltrattamenti ma chiunque voglia mantenere accesa la fiaccola della parità e del cambiamento. Per ribaltare quel silenzio che si estende, dentro e fuori le mura domestiche, come espressione socio-culturale delle relazioni tra i sessi e di legami disfunzionali, frutto della storica asimmetria di potere uomo-donna.

Ma se è “l’amor che muove il sole e l’altre stelle”, la storia e la cultura ci ricordano che può e deve esserci un lieto fine; che la violenza può e deve essere punita; che le donne possono e devono sentirsi libere di chiedere aiuto per riscattare se stesse, per ritrovare se stesse, per riscoprirsi protagoniste di un copione di vita che può essere rimaneggiato in qualsiasi momento. Perché d’amore non si muore.



Fai la differenza
FERMA la violenza

www.centroantiviolenza.fg.it

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



Il marketing in movimento

Luigi de Seneen e Dalila D'Allocco raccontano l'esperienza di "Marketing Movers", una opportunità per il territorio

Negli ultimi anno le aziende in provincia di Foggia si stanno evolvendo, soprattutto nel settore agro-alimentare. Da coltivatori a trasformati, da commercianti a titolari di piccole aziende che producono nel settore dell'abbigliamento, dell'artigianato e della cosmesi. Sono già numerose le testimonianze, esempio di propositività. Ma siamo all'inizio, perchè le potenzialità sono tante ed inesprese. Ad aiutare gli imprenditori del territorio, piccoli o grandi che siano, si stanno mettendo in evidenza professionisti nel settore del marketing offrendo determinati servizi in modo organizzato. E' il caso di Marketing Movers, dove l'impegno di Luigi de Seneen e Dalila D'Allocco promette interessanti esperienze.

Luigi so che tu hai vissuto dai 20 anni lontano da Foggia, poi proprio nel bel mezzo della pandemia hai deciso di tornare a vivere qui e di fondare una nuova azienda

“Sì è proprio così, come tanti della mia generazione ho usato il pretesto dello “studiare fuori sede” per andare a vivere altrove. Foggia per i foggiani è sempre apparsa povera di prospettive e un luogo dove non è bello vivere.

Poi per una serie di eventi mi sono letteralmente ri innamorato della mia terra e della mia città è ho deciso di creare l'azienda che ho sempre sognato di avere, una agenzia di marketing strategico, proprio a Foggia nonostante quasi tutti mi dicessero che qui mancano i presupposti per un'attività del genere”.

Così è nata Marketing Movers?

“La voglia era quella di riportare 20 anni di studi ed esperienza sul campo nel marketing strategico, nella comunicazione e nello sviluppo di business. Ho avuto l'occasione di lavorare con aziende di tutti i tipi e settori e come organizzatore di formazione manageriale di poter lavorare con i più importanti nomi del marketing e del sales: Philip Kotler, Riccardo Scandellari, Gianluca Spadoni etc.

Ora vogliamo concentrarci sulla creazione di piani strategici di sales&marketing per le piccole e medie imprese pugliesi per noi il marketing è uno strumento di sviluppo di business”.



Dalila, qual'è il tuo ruolo in Marketing Movers?

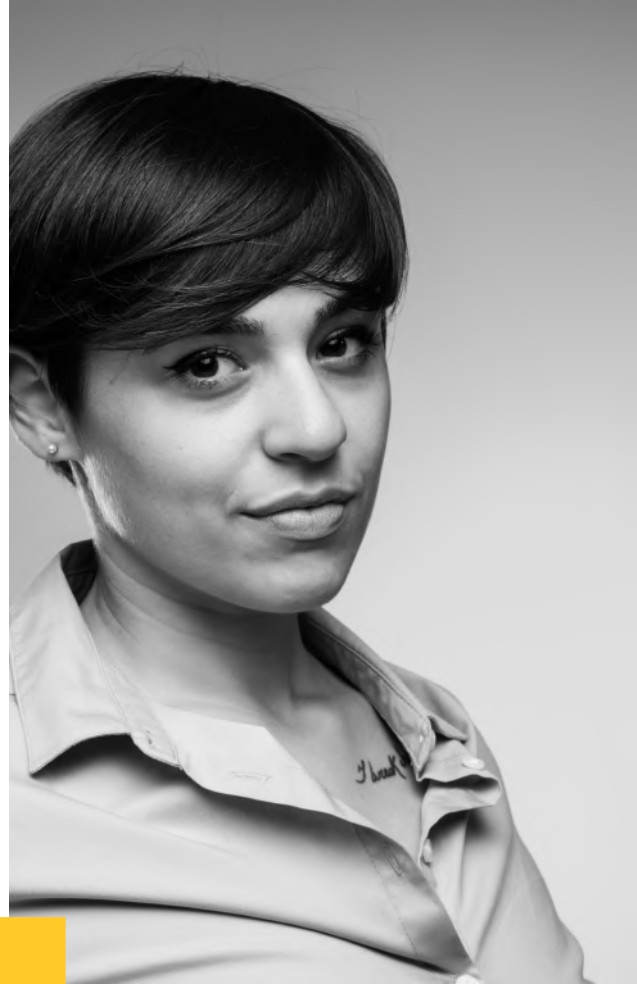
“Diciamo che io sono l'anima commerciale, nel senso che mi occupo dello sviluppo del nostro parco clienti, faccio da account seguendo la realizzazione dei piani di marketing che progettiamo e mi occupo dell'analisi dei processi commerciali delle nostre aziende clienti intervenendo con monitoraggio e formazione”.

Quindi, fatemi capire, per voi il marketing affonda la sua azione nella parte commerciale?

“ Assolutamente sì, per ottenere dei veri risultati dal mercato marketing e commerciale devono necessariamente essere coordinati dal processo alle varie attività operative.

Spesso, invece, sono due asset poco considerati o con investimenti non all'altezza del prodotto o del potenziale di mercato.

Incontriamo spesso aziende eccellenti che non riescono ad avere una evoluzione di fatturato e generalmente sono aziende innamorate del proprio prodotto su cui investono molto e poco nello sviluppo di mercato, ecco in questi casi il nostro intervento da subito dei risultati tangibili”.



Qual'è la situazione del tessuto imprenditoriale foggiano?

“Molto diversa da quello che immaginavamo o da quello che si percepisce dall'esterno. Il nostro territorio pieno di imprenditori e di aziende eccezionali. Ed il potenziale della provincia di Foggia è ancora tutto da esprimere. Ci sono margini di miglioramento enormi, margini per nuove economie e per rilanciare l'occupazione in modo importante.

La prima operazione da fare è demolire i preconcetti, le scuse, le false credenze: noi ci proponiamo come un vero vaccino contro i pretesti come “..a Foggia non si può”.

Per questo investiamo molto nel fare informazione sulla cultura imprenditoriale: articoli, webinar, dirette, pubblicazioni e seminari.

Solo riattivando la voglia di migliorarsi tutti noi potremo vivere in una Foggia sorprendente”.

#FOGGIAPost 

Meritocrazia, dalle solite parole ai fatti concreti.



Già prima della pandemia sentivamo la necessità di aggregare le forze sane del Paese, di valorizzarne le professionalità per rilanciare il merito e la dignità del lavoro e della formazione. Oggi diviene imprescindibile rafforzare i talenti e le capacità del capitale umano per superare la grave crisi sanitaria ed economica che ci accompagna e accompagnerà almeno fino a tutto il secondo trimestre del 2021.

Meritocrazia Italia c'è, è presente con le sue sollecitazioni e con i suoi temi. Siamo una associazione a carattere socio culturale, costituitasi solo due anni fa, che annovera già migliaia di iscritti in tutta la penisola e sta rapidamente imponendosi nel panorama nazionale grazie all'attrattività e alla originalità del proprio progetto. Lavoriamo quotidianamente, a mezzo di dipartimenti e coordinamenti territoriali, sulle tematiche di maggiore attualità, mettendo a disposizione le più svariate competenze e riunendo mensilmente la Direzione Nazionale nelle varie regioni italiane in convegni specifici con l'intento di chiamare a raccolta la società civile, unitamente alla compagine politica, accademica e imprenditoriale, al fine di individuare e promuovere soluzioni di interesse per l'Italia.

Gli aderenti a Meritocrazia Italia provengono da ogni regione d'Italia e appartengono ad ogni categoria produttiva. Abbiamo avvertito il desiderio di iniziare ad operare insieme per promuovere la spontanea valorizzazione del merito, della formazione, della premialità e dell'impegno, alla ricerca della equità sociale quale presupposto della migliore propositività creativa e del rilancio del nostro Paese. Meritocrazia Italia è presente da quasi un anno anche in Puglia. Il Presidente dell' Associazione, l'avvocato Walter Mauriello, ha nominato coordinatore Regionale per la Puglia Antonio Sicilia dottore commercialista di Foggia già da circa cinque anni delegato provinciale della Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti. Risvegliare la cittadinanza attiva per il bene del nostro paese è un impegno improrogabile per ogni cittadino responsabile. Se pensi di poter dare un contributo unisciti a noi.

LOZAC

Al vaglio l'ipotesi rinvio

La decisione sarà presa nelle prossime ore. Palermo attende!

Di Tiziano Errichiello



Il Foggia di Marco Marchionni ha ripreso gli allenamenti nel pomeriggio di oggi con un giorno di ritardo rispetto alla tabella di marcia dopo l'intoppo causato, nella giornata di ieri, dalla positività di dieci calciatori al Covid-19, e che hanno frenato la ripresa degli allenamenti in vista della trasferta di lunedì prossimo al "Barbera" di Palermo. Allenamento odierno allo Zaccheria con la consueta attivazione tecnica, lavoro fisico finalizzato alla resistenza aerobica, a secco e con la palla, esercitazioni sulle fasi di possesso e partitella a campo ridotto. Inoltre lavoro sulla rapidità per i portieri agli ordini del preparatore Fabrizio Carafa. Alla seduta di allenamento assenti, oltre ai calciatori positivi, anche Lorenzo Del Prete ancora alle prese con l'infortunio che lo terrà fermo per un altro paio di settimane e Rilind Nivokazi che ha riposto presente alla convocazione della nazionale del Kosovo. La società fa sapere che domani pomeriggio si svolgerà un'altra seduta di allenamento a porte chiuse e a seguire un nuovo ciclo di tamponi per il gruppo squadra a disposizione. E proprio da questi test si avrà un quadro più eloquente della situazione e si saprà se il Foggia scenderà in campo a Palermo o se riterrà opportuno beneficiare della possibilità di rinviare la sfida ai rosanero facendo ricorso ad una sorta di bonus che il regolamento federale prevede, per una sola volta nell'arco dell'intero Campionato, proprio in casi come questi.



Del resto il Calcio Foggia da inizio stagione non ha mai usufruito di rinvii e quindi in attesa che l'Asl si pronunci circa la presenza di un focolaio all'interno del gruppo rossonero la Società rossonera si potrebbe trovare nella condizione di poter chiedere il rinvio a data da destinarsi. Durante il Campionato i rossoneri non giocarono la gara di Vibo contro la Vibonese per positività dei calciatori rossoblù. Intanto in attesa di sapere con certezza se Gavazzi e compagni scenderanno in campo al "Barbera" di Palermo la Lega Pro ha provveduto a designare il direttore di gara del match in terra siciliana. Sarà il Signor Marco Monaldi della Sezione Aia di Macerata a dirigere il match che sarà visibile in chiaro su Raisport. Monaldi sarà assistito dai Signori Rosario Caso di Nocera Inferiore e Luca Testi di Livorno. Il quarto uomo ufficiale di gara sarà il Signor Marco Ricci di Firenze.

Riparte il progetto sportivo-educativo "I Semi dell'Etica"

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione tra MECS (Movimento per l'Etica, la Cultura e lo Sport), ACSI (Associazione di Sport Cultura e Tempo Libero), Lega Pro ed Università Luiss Guido Carli, riparte il progetto sportivo-educativo de "I Semi dell'Etica", giunto ormai alla sua Sesta Edizione. L'iniziativa si rivolge agli studenti del I e II anno degli Istituti Scolastici secondari di II grado su tutto il territorio nazionale che, 'adottati' dalle Società calcistiche di Lega Pro delle rispettive città di appartenenza, sono chiamati a svolgere una serie di attività didattiche e ludiche finalizzate ad una maggiore comprensione ed adozione della cultura dell'etica, nonché all'accoglimento di valori fondamentali nello sport e nella vita quotidiana quali lealtà, tolleranza, rispetto ed amicizia.

La formula Polcino. Funzionerà?

Di Alessandro Parigi



Le prime parole del direttore generale Filippo Polcino fanno ben sperare la Foggia pallonara, perché hanno messo al centro del nuovo progetto societario targato Pintus il settore giovanile. Dopo l'epoca connotata dagli eccessi nel mondo del calcio sta prevalendo finalmente, forse anche complici le restrizioni Covid-19 (per la serie "fare di necessità virtù"), il concetto di calcio sostenibile. Sostenibilità è sinonimo di stabilità, solidità e di pianificazione a lungo termine. Concetti questi ultimi che non hanno avuto casa nella realtà foggiana per lunghi anni. Quando pensiamo ai settori giovanili non possiamo esimerci dal citare la realtà dell'Atalanta. La squadra orobica rappresenta la Stella Polare a cui realtà giovani come la società di Maria Assunta Pintus devono tendere. Ma cosa significa concretamente sostenibilità?

Se ci rifacciamo all'esperienza bergamasca possiamo intendere questo concetto in tre declinazioni:

1) il settore giovanile, che ogni anno sforna ragazzi capaci di esordire in Serie A raggiungendo così ben presto il calcio professionistico in pianta stabile. Ragazzi provenienti da società satelliti della stessa provincia o regione che coi nerazzurri hanno intavolato rapporti di collaborazione reciproca, una condivisione di know how ed un sostegno economico che consente ai tanti allenatori e preparatori atletici di concentrarsi solo ed esclusivamente sui ragazzi e sul loro potenziamento fisico, tecnico, tattico oltre che sulla maturità mentale (cosa non secondaria avere un atleta con la testa sulle spalle se intende fare del calcio la propria professione);

2) Atalanta significa anche scouting, sia nella propria provincia sia in Italia, ma anche nel calcio europeo andando a scovare giovani che militano in campionati non di primissimo ordine grazie ad una capillare rete di osservatori. Basti citare Castagne e Malinovskyi (dal Belgio), Palomino dal campionato bulgaro, o lo stesso Freuler dal campionato svizzero. La capacità di andare a scovare questi giovani sperduti in Europa, farli esordire in Serie A e vedere le loro quotazioni salire esponenzialmente denota un'abilità tecnica e manageriale degli uomini scelti dal Presidente Percassi che non ha eguali.

3) E poi c'è una terza componente, quella più recente nella tradizione atalantina, che è quella del rilancio di giocatori reduci da esperienze deludenti. Due nomi su tutti Dušan Zapata e Josip Iličić, elementi oggi inamovibili nell'Atalanta di Gasperini, altro pezzo forte nello scacchiere nerazzurro, che ha avuto la capacità di scommettere su di loro, di rilanciarli e di renderli appetibili a livello europeo. Per Filippo Polcino non è un lavoro facile, i risultati non arriveranno a breve, ma step by step Foggia e il Foggia potranno finalmente contare su una base solida che resterà, al di là dell'avvicinarsi delle proprietà. Partendo dalla provincia e dalle sinergie con le realtà calcistiche locali, penso al Lucera Calcio, fino al rafforzamento delle collaborazioni con talent scout e osservatori non solo italiani, Foggia potrà raccogliere soddisfazioni durature e diventare, perché no, l'Atalanta del sud. Serve determinazione e idee chiare da parte della società, ma si richiede pazienza e maturità alla piazza.

Scaramanzia e ricorsi storici



Di Gianni Gliatta

Crederne nel destino fa parte della natura umana, la magia del calcio è anche questa. Analizzando i match del Foggia trasmessi in diretta da Rai sport negli ultimi anni, i risultati sorridono ai rossoneri. Su 16 partite trasmesse: le vittorie sono 8, i pareggi 3 e le sconfitte 5. Due delle quattro sconfitte sono recentissime. La prima si riferisce al match giocato nel turno infrasettimanale mercoledì 17 febbraio 2021 contro l'Avellino al Partenio, dove il Foggia ha rimediato un sonoro 4-0. La seconda risale a sabato 27 febbraio 2021 contro i cugini del Bari. Un match senza esclusione di colpi deciso su calcio di punizione da Cianci, mentre il Foggia di Marchionni rimediava la quarta sconfitta consecutiva. Anche l'ultimo pareggio del Foggia trasmesso su Rai sport fa riferimento al campionato in corso. Precisamente nella gara terminata 1-1 contro la Juve Stabia giocata lunedì 11 gennaio 2021 allo Zaccheria. Ex di turno mister Padalino. Vantaggio degli ospiti con Berardocco su calcio di rigore e pareggio del Foggia a 4' minuti dal termine con Simone Dell'Agnello.

Dulcis in fundo le vittorie. Le ultime trasmesse in diretta su Rai sport risalgono al campionato di serie B 2018/19. La prima è l'anticipo giocato allo Zaccheria venerdì 14 dicembre 2018 contro la Cremonese. Il Foggia con mister Grassadonia esonerato e Pavone in panchina s'impone per 3-1 con i gol di Mazzeo, Kragl e Gerbo. La seconda risale all'anticipo del 1 marzo 2019 contro il Cosenza, sempre allo Zac. Decide un'autorete di Dermaku che devia nella propria porta un calcio piazzato di Kragl. Lunedì prossimo (Covid permettendo) al Barbera i rossoneri contro il Palermo provano a mettere il turbo per un piazzamento di tutto rispetto nei play off. E mamma Rai travestita da dea bendata può dare una grande mano.



Foggia Post.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it



Redazione FoggiaGol.it

DIRETTORE EDITORIALE
Fabio Bertazzoli

SOCIAL MEDIA MANAGER
Francesco De Cillis

WEBMASTER E WEB TV
Fabio Bertazzoli

FOTOGRAFA UFFICIALE
Luigia Spinelli



DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziano Errichiello

REDATTORI
Tiziana Cuttano (capo redattrice)
Francesco De Cillis
Raffaele Caccavallo
Gabriele Mucelli
Alessandro Parigi
Giuseppe D'Antuono

